



VICENDA PROFUGHI

IL RITIRO DELLE DIMISSIONI

Mantovano «ritorna» e il Pdl fa gran festa

Manifestazione questa sera, alle 19, al President

● Il Pdl festeggia il «ritorno» di **Alfredo Mantovano**. Ieri, infatti, il parlamentare del Pdl ha ritirato le dimissioni da sottosegretario all'Interno, tra il plauso caloroso di decine e decine di esponenti del partito di Berlusconi. Così che l'iniziativa prevista per oggi, alle 19, all'hotel President, ma fissata qualche giorno addietro da un gruppo di amici che intendeva far sentire a Mantovano vicinanza, stima ed affetto, avrà il sapore di una festa.

Tra gli altri, hanno espresso soddisfazione i consiglieri regionali del Pdl. In particolare, **Saverio Congedo** evidenzia che Mantovano «che, con il suo gesto, ha riconciliato il nostro popolo con il Governo, dimostrando che sappiamo difendere la nostra terra almeno quanto i nostri alleati politici della Lega difendono la loro. Il presidente Berlusconi ha anche, così, ripagato Mantovano e quanti hanno solidarizzato con lui di qualche ingiusta amarezza di questi giorni. Mantovano torna ancor più forte e più credibile di prima».

L'assessore provinciale **Pasquale Gaetani** rimarca «le motivazioni alla base della decisione di Mantovano che risiedono nella grande stima che il presidente Berlusconi ha dimostrato sin dall'inizio nei suoi confronti. Talvolta può accadere che, nell'affrontare situazioni delicate e difficili, si creino fraintendimenti. L'importante è metterli alle spalle e ripartire, nella consapevolezza che quest'Esecutivo non può fare a meno delle competenze di Mantovano».

Sulla stessa lunghezza d'onda il consigliere provinciale **Raffaele Capone**, insieme con i consiglieri di San Cesario **Fernando Coppola**, **Masimo Liaci**, **Rino Marzo** e **Fabio Pati**. «Mantovano, uomo e politico esemplare, ha dato ennesima ampia prova di rare doti professionali ed umane - dicono - C'è ancora, in politica, qualcuno che crede in qualcosa. C'è ancora in politica qualcuno che fa politica. L'uomo e il politico Mantovano sono un esempio edificante per i giovani d'oggi. Speriamo lo imiti anche qualche adulto».

A nome dell'associazione Destra di Base, il coordinatore regionale **Adriano Napoli** plaude al «recupero di una delle personalità più serie e capaci della nostra compagine governativa».

Rappresenta le ragioni di tutti il consigliere comunale della Città **Pierpaolo Signore**. «Il ritiro delle dimissioni del sottosegretario Mantovano ha in sé almeno tre ragioni che ci inducono a esprimere, senza il timore di apparire enfatici, straordinaria soddisfazione - dice - Segna il rientro nella compagine di governo di una personalità forte di competenza, equilibrio e integrità, come l'impeccabile condotta di questi giorni, conferma non necessaria, ha ancora una volta dimostrato». Poi, «accredita Mantovano quale credibile esponente delle Istituzioni, concretamente schierato a favore delle ragioni del territorio, del Salento, del Mezzogiorno tutto, in un'ottica di costruttiva condivisione nazionale delle responsabilità, non già nella forma di gretti rivendicazionismi di campanile». Infine, «vede il riconoscimento delle ragioni del Sottosegretario da parte dello stesso presidente Berlusconi, al quale occorre tributare un plauso sincero per la sensibilità dimostrata nell'ascolto di istanze la cui fondatezza è stata corroborata dal sostegno di ben 62 parlamentari delle più varie provenienze geografiche».